BIBL. NAZIONALE CENTRALE-FIRENZE

681







o and Gringle



681, 6

ELEMENTI

DI

COSMOGRAFIA E GEOGRAFIA

AD USO

DELLE SCUOLE ELEMENTARI SUPERIORI

in relazione coi programmi per gli esami di ammissione al Ginnasio

PER

CORNELIO AGOSTEO



Prezzo: L. 0,35

1874

STORFERIA REALE DI TORINO DI G. IS. PARAVIA E. COM-

lip grafi-Librar-Editori

80? - TORING - MILANO - FIRENZE.

Sur an Gragic

ERRATA - CORRIGE.

ELEMENTI

DI

COSMOGRAFIA E GEOGRAFIA

AD USO

DELLE SCUOLE ELEMENTARI SUPERIORI

in relazione coi programmi per gli esami di ammissione al Ginnasio

PEI

CORNELIO AGOSTEO



~000

1874
STAMPERIA REALE DI TORINO
DI G. B. PARAVIA E COMP.
Tipografi-Librai-Editori
ROMA - TORINO - MILANO - FIRENZE.

ll Compilatore pone la presente operetta sotto la salvaguardia della Legge di Proprietà Letteraria.

PREFAZIONE

Scopo di quest' operetta è di porgere agli alunni delle Scuole Elementari Superiori quelle nozioni di Cosmografia e Geografia che sono richieste dal programma per gli esami di ammissione al Ginnasio, senza entrare nel soverchio e senza punto ommettere ciò che può tornare necessario come compimento al Corso Primario.

Alessandria, agosto 1874.

IL COMPILATORE.

PARTE PRIMA

DELL' UNIVERSO.

Geografia. — La geografia è la scienza che ha per oggetto di studiare la terra e dimostrare il rapporto che questa ha coll'universo.

Universo. — L'universo è il cielo e la terra e tutte le cose che nel cielo e sulla terra si contengono. — Ma il cielo non esiste: la volta azzurrina che noi vediamo è un'illusione prodotta dall'atmosfera che involge la terra fino all'altezza di circa 60 chilometri. Se c'innalzassimo in un pallone volante nelle alte regioni dell'atmosfera, vedremmo sotto i nostri piedi la terra assumere la forma di una grande sfera, e sovra il nostro capo il cielo a dileguarsi e lasciare un vuoto oscuro e profondissimo, detto spazio infinito, nel quale anche in pieno giorno si scorgerebbe un numero infinito di stelle isolate le une dalle altre.

Stelle. — Le stelle sono di due specie, stelle fisse e stelle erranti.

Le stelle fisse sono immense sfere luminose, disseminate ad enormi distanze le une dalle altre per lo spazio infinito in numero più grande che le sabbie del mare. Si dicono fisse perchè, osservate in qualunque ora della notte ed in qualunque stagione dell'anno, sembrano conservare sempre tra loro la stessa disposizione. — Quasi tutte le stelle che ornano la volta celeste o firmamento, sono stelle fisse o soli. Il nostro sole è una stella fissa. — Le stelle fisse vengono distinte dai dotti in tanti gruppi detti costellazioni. Ogni costellazione porta un nome speciale. La costellazione dell'Orsa minore è notevole perchè contiene la stella polare, la quale occupa sempre un punto fisso sull'orizzonte.

Le stelle erranti sono sfere opache che ricevono luce dal sole, e si dicono erranti perchè cambiano continuamente di luogo negli spazii del cielo. Finora se ne conoscono poco più di 100, ma ad occhio nudo non ne vediamo che quattro o cinque. La nostra terra e la luna sono due stelle erranti.

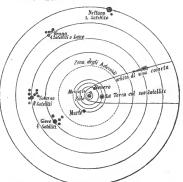
Orizzonte. — L'orizzonte è quel grande spazio circolare cui il nostro sguardo abbraccia tutto all'intorno fin là dove pare che la volta celeste vada a lambire la superficie della terra o del mare. — Il punto dell'orizzonte, dove pare che il sole si levi, si chiama levante, oriente od est: quello ove pare che tramonti, ponente, occidente od ovest: quello ove pare trovarsi il sole nell'ora del mezzodi, mezzogiorno, ostro o sud: quello opposto, mezzanotte, borea, nord ed anche settentrione. Questi sono i quattro punti cardinali.

Sole. — Il sole che supera in volume 1,386,000 volte la terra è una stella fissa della via lattea, cioè di quella fascia biancastra che traversa il firmamento. Esso ci sembra molto più grande di tutte le altre, perchè è la stella fissa più vicina a noi, quantunque disti 153 milioni di chilometri, distanza che richiederebbe 900 anni per essere percorsa da un treno ferroviario. — Chi non sentesi pieno d'ammirazione pensando all'Autore di opere tanto stupende! — Il sole forma il centro del nostro sistema planetario. È supponibile che tutte le altre stelle fisse sieno pure altretanti consimili centri.

Sistema planetario. — Per sistema planetario o sistema solare s'intende il sole ed il complesso di tutte le stelle erranti da noi conosciute che a diverse distanze girano intorno al sole medesimo, dal quale ricevono luce, calore e vita.

Specie di stelle erranti. — Le stelle erranti sono di tre specie, pianeti, satelliti e comete.

I pianeti sono stelle erranti che compiono due movimenti, uno di rotazione intorno a se stesse, e l'altro di rivoluzione intorno al sole. — I pianeti principali sono Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano e Nettuno.



I satelliti sono stelle erranti che girano intorno ad un pianeta e con esso intorno al sole. Finora se ne conoscono 18, uno intorno alla terra (è la nostra luna), quattro intorno a Giove, otto intorno a Saturno, quattro intorno ad Urano, uno intorno a Nettuno.

Le comete o stelle chiomate, sono stelle erranti che girano intorno al sole per linee ovali ed allungatissime e finora poco note.

Terra. — La terra è un pianeta della circonferenza di 40 milioni di chilometri lineari e della superficie di 510 milioni di chilometri quadrati. Essa ha la forma di una sferoide alquanto compressa in due punti opposti. — I geografi immaginano tracciati nell'interno e sulla superficie terrestre alcuni punti ed alcune linee, e sono i poli, l'asse, l'equatore, i meridiani, i paralleti, i tropici ed i circoli polari.

I poli sono i due punti compressi della terra. Uno di essi, che è sempre rivolto alla stella polare, dicesi polo artico; l'altro opposto, polo antartico.

L'asse è la retta immaginaria che traversa il centro della terra, mettendo capo ai due poli.

L'equatore è un circolo massimo (1) che ha tutti i suoi punti ad uguale distanza dai due poli, e divide la terra in due emisferi. L'emisfero che ha al culmine il polo artico è detto boreale, settentrionale o nord; l'opposto dicesì australe, meridionale o sud.

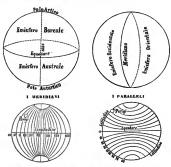
I meridiani sono circoli massimi che passano pei due poli, e ciascuno di essi divide pure la terra in due emisferi: quello che trovasi ad oriente dicesi emisfero orientale; l'altro, emisfero occidentale. — Di meridiani i geografi ne immaginano tracciati 180, i quali tutti dividono l'equatore in 360 parti uguali dette gradi di longitudine.

⁽i) I circoli massimi sono quelli il cui piano passa pei centro della sfera; i circoli minori sono quelli il cui piano ne passa fuori.

I paralleli sono 180 circoli minori paralleli all'equatore, dei quali 90 nell'emisfero boreale e 90 nell'australe. I paralleli dividono i meridiani in 360 parti uguali dette gradi di latitudine.

I tropici sono due circoli minori paralleli all'equatore e distanti da questo 23 gradi e mezzo circa. Quello situato nell'emisfero boreale, chiamasi tropico del canero; l'altro, posto nell'emisfero australe, è detto tropico del capricorno.

I circoli polari sono due circoli minori cingenti i poli alla distanza di 23 gradi e mezzo circa. Quello che circonda il polo artico è detto circolo polare artico; l'opposto chiamasi circolo polare antartico.



Longitudine e latitudine. — Per longitudine s'intende la distanza che corre ad oriente o ad occidente di un meridiano preso per punto di partenza

fino al meridiano opposto. La distanza che si calcola ad oriente di un meridiano fino al suo opposto è detta longitudine orientale, e può giungere fino a 180 gradine quella che si calcola ad occidente dicesi longitudine occidentale, e può giungere pure fino a 180 gradi.

Per latitudine s'intende la distanza che passa tra l'equatore ed i poli. La latitudine, calcolata nell'emisfero boreale dall'equatore fino al polo artico, dicesi latitudine boreale; quella calcolata dall'equatore al polo antartico, latitudine australe. — Tanto la latitudine boreale quanto l'australe può giungere fino a 90 gradi.

Il grado è una lunghezza uguale a 60 miglia geografiche (1). Il grado si divide in 60 minuti primi, ed il minuto primo in 60 minuti secondi. — Le cifre esprimenti i gradi si segnano a destra con un piccolo zero, quelle esprimenti i minuti primi con una virgoletta, e quelle esprimenti i minuti secondi con due virgolette. Cosi 23° 27' 26" significano 23 gradi, 27 minuti primi e 26 minuti secondi (2).

Zone. — I tropici ed i circoli polari servono a dividere la superficie terrestre in cinque zone o fascie, e stabilire cost certi limiti riguardanti il clima e le stagioni dei varii paesi della terra. Una di queste cinque zone dicesi torrida, due sono dette glaciali e due temperate.

La zona torrida è quella compresa fra i due tropici e traversata dall'equatore. Essa chiamasi torrida perchè, ricevendo in tutto l'anno i raggi diretti del sole, seno forte calore. — La zona torrida ha due sole stagioni, la stagione delle pioggie e la stagione della siccità.

Le zone glaciali sono quelle comprese fra i poli ed

⁽⁴⁾ Il miglio geografico è di 4852 metri.

⁽²⁾ Distanza precisa dei tropici dall'equatore e dei circoli polari dai poli,

i circoli polari. Si dicono glaciali perchè, essendo prive per una gran parte dell'anno dei raggi solari o ricevendoli molto obbliqui, sono continuamente coperte di ghiaccio. — Hanno anch'esse due sole stagioni, un estate di circa sei mesi durante il quale è continuo giorno, ed un inverno pure di circa sei mesi di continua notte.

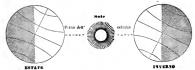
Le zone temperate sono quelle comprese fra i tropici ed i circoli polari; quella dell'emisfero boreale dicesi zona temperata boreale; l'altra, zona temperata australe. Queste due zone si dicono temperate perchè, ricevendo i raggi del sole nè troppo diretti, nè troppo obbliqui, godono un clima temperato. — Esse hanno quattro stagioni, la primavera, l'estate, l'autunno e l'inverno.



Effetti dei movimenti terrestri. — La terra adunque ha due movimenti, quello di rotazione e quello di rivoluzione. Il movimento di rotazione, detto anche diurno, perchè lo compie in un dì, produce l'avvicendamento del giorno e della notte. Il movimento di rivoluzione, detto anche annuo, perchè lo compie in un anno, produce l'avvicendamento delle stagioni. — La linea che descrive la terra nel suo movimento annuo è leggermente ovale, e dicesi eclittica.

La ragione dell'avvicendamento del giorno e della notte deriva che la terra nella sua rotazione volge successivamente al sole metà della sua superficie: per la qual cosa i paesi che via via trovansi nella porzione illuminata hanno il giorno, mentre quelli che rimangono nell'ombra hanno la notte.

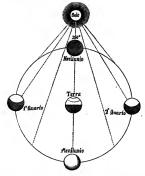
La ragione dell'avvicendamento delle stagioni deriva dalla rotondità della terra e dall'inclinazione dell'asse terrestre sul piano dell'eclittica. - Nel principio dell'inverno (21 dicembre) la terra si trova nella sua massima vicinanza al sole; ma per questa inclinazione dell'asse il tropico del capricorno ne riceve i raggi diretti, perciò nella zona temperata australe è estate, e nella glaciale antartica, giorno, mentre nella temperata boreale è inverno, e nella glaciale artica, notte. -Nel principio dell'estate (21 giugno) la terra si trova nella massima lontananza dal sole; ma per l'accennata inclinazione dell'asse succede tutto l'opposto, cioè i raggi diretti sono ricevuti dal tropico del cancro. quindi nella zona temperata boreale è estate, e nella glaciale artica, giorno. - Al principio della primavera e dell'autunno la terra trovandosi nei punti intermedii ai due menzionati, i raggi diretti del sole cadono sull'equatore, perciò in tutti i paesi del globo i giorni sono uguali alle notti.



Luna e sue fasi. — La luna è 49 volte più piccola della terra, dista da noi circa 396 mila chilometri, e compie un intero giro intorno al nostro pianeta in 29 giorni e mezzo circa; il quale spazio chiamasi lunazione. — Per fasi s'intendono i varii aspetti che la luna presenta alla terra durante la sua lunazione. Le fasi sono quattro: luna nuova, primo quarto, luna piena ed ultimo quarto.

La luna nuova ha luogo quando il nostro satellite trovasi tra il sole e la terra. Allora la sua faccia rivolta a noi è oscura, epperciò la luna nuova non si vede.

Il primo quarto ha luogo una settimana circa dopo, nel qual tempo la faccia della luna rivolta alla terra è per metà illuminata.



La luna piena ha luogo un'altra settimana circa dopo, quando il nostro satellite trovasi nella parte opposta al sole, allora la faccia rivolta a noi è intieramente illuminata.

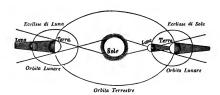
L'ultimo quarto ha luogo un'altra settimana circa

dopo, allorchè la faccia a noi rivolta è solo per metà illuminata.

Eclissi. — Per eclissi s'intende quel fenomeno per mezzo del quale succede l'occultamento del sole o della luna. Quindi vi sono due specie di eclissi: eclissi di sole ed eclissi di luna.

L'eclissi di sole ha luogo durante la luna nuova. In questo tempo talvolta avviene che la luna trovasi in linea retta tra il sole e la terra e manda su quest'ultima la sua ombra. Gli abitanti della terra immersi nell'ombra lunare, non vedendo più il sole, chiamano tale occultamento eclissi di sole.

L'eclissi di luna ha luogo durante la luna piena. In questo tempo è la terra che talvolta manda la sua ombra sulla luna, la quale rimane d'un tratto oscurata.



PARTE SECONDA

DELLA TERRA IN GENERALE.

Globo terracqueo. — La nostra terra si chiama globo terracqueo perché è coperta di terra e di acqua. La porzione della superficie terrestre coperta dall'acqua giunge quasi ai tre quarti del totale: quella che rimane asciutta è poco più di un quarto. — Il còmplesso delle acque che cuopre la superficie della terra forma l'Oceano. — Le grandi estensioni di terra che da questo Oceano emergono diconsi continenti. — I continenti colle isole costituiscono le cinque parti del mondo che sono l'Europa, l'Asia, l'Africa, l'America e l'Oceania. — I continenti , le isole e gli oceani sono popolati da milioni di famiglie d'animali e di piante. Continenti, — I continenti sono tre: l'antico, il

nuovo ed il nuovissimo.

Il continente antico comprende l'Europa, l'Asia e l'Africa; e si dice antico, perchè era conosciuto anche dagli antichi. Esso stendesi quasi tutto nell'emisfero boreale.

Il continente nuovo è l'America, stata scoperta nel 1492 dall'immortale italiano Cristoforo Colombo. Questo continente si allarga quasi in parti uguali su tutti e due gli emisferi, boreale ed australe.

Il continente nuovissimo è l'Australia, stata scoperta dagli Olandesi verso il 1600. Si chiama Australia perchè è tutto compreso nell'emisfero australe. — L'Australia, unitamente alle innumerevoli isole sparse negli oceani circostanti costituisce la quinta parte della terra, cioè l'Oceania.

Oceani. — L'Oceano generale si suddivide in cinque oceani particolari:

1º L'Oceano Atlantico che si stende tra l'Europa, l'Africa e l'America.

2º L'Oceano Pacifico che stendesi fra l'America, l'Asia e l'Oceania.

3º L'Oceano Indiano che è tra l'Oceania, l'Asia e l'Africa.

4º L'Oceano glaciale artico che circonda il polo artico.

5° L'Oceano glaciale antartico che circonda il polo antartico.

Razze umane. — Gli nomini che popolano la terra si distinguono in cinque famiglie o razze:

1º La caucasica o bianca che abita l'Europa, l'occidente dell'Asia, il settentrione dell'Africa, e comprende tutte le colonie europee sparse in tutte le parti del mondo.

2º La mongolica o gialla che abita il resto dell'Asia.
3º L'etiopica o nera che dimora nel resto dell'Africa

ed in alcune regioni dell'Oceania.

 $4^{\rm a}$ La malese od olivastra che domina nei grandi arcipelaghi situati tra l'Australia e l'Asia.

5º L'americana o rossa che è ristretta nel centro d'America.

Popolazione del globo. — Gli uomini che popolano la terra si fanno ascendere a 1,350 milioni ripartiti come segue:

Europa 290 milioni Asia 750 »

Asia 750 Africa 200

America 75

Oceania 35 x

Totale 1, 350

PARTE TERZA

DELL' EUROPA.

Aspetto físico. — L'Europa è una penisola che si stende a nord-orest del continente antico tra l'Oceano glaciale artico e l'Atlantico. Essa è tutta compresa nella zona temperata boreale, eccetto un piccolo lembo che entra nella glaciale. — I suoi molti mari interni, igoli e gl'innumerevoli fiumi ne addolciscono mirabilmente il clima e ne favoriscono potentemente l'agricoltura, il commercio e la civiltà. Per la qual cosa l'Europa è la parte del mondo più ricca, più potente, più incivilita e, proporzionatamente alla sua estensione di soli 10 milioni di chilometri quadrati, anche la più popolata.

Confini. — L'Europa confina: al nord coll'Oceano glaciale artico; — all'est coll'Asia per mezzo dei monti Urali, del fiume Urale e del mar Caspio; — al sud coi monti Caucasi e col mare Mediterraneo e sue dipendenze.

Mari interni. — L'Oceano glaciale artico forma il mar Bianco.

L'Atlantico: il mare del Nord, il Baltico, la Manica, il mar Cantabrico o golfo di Guascogna ed il mare Mediterraneo.

Il Mediterraneo poi si suddivide nei sette seguenti mari: Mediterraneo propriamente detto, mar Ionio, Adriatico, Arcipelago, mar di Marmara, mar Nero, mare d'Azof.

Il Caspio è un mare interno senza comunicazione cogli altri mari.

AGOSTRO C. Cosmografia.

Isole. — Le principali isole d'Europa sono:

Nell'Oceano glaciale artico: la Nuova Zembla e lo Spitzberg.

Nell'Atlantico: l'Islanda e le isole Britanniche.

Nel Baltico: l'arcipelago Danese e l'isola di Gotland. Nel Mediterraneo: le isole Baleari, la Corsica, la Sardegna, la Sicilia e l'isola di Candia.

Penisole. - Le penisole europee sono sei:

- 1º La penisola Scandinava tra l'Oceano artico, l'Atlantico ed il mar Baltico.
 - 2ª Il Iutland tra il mare del Nord ed il Baltico.
- 3ª La penisola *Iberica* tra l'Atlantico ed il Mediterraneo.
 - 4º L'Italia tra il Mediterraneo, il Ionio e l'Adriatico.
 - 5ª La Morea tra il Ionio e l'Arcipelago.
 - 6ª La Crimea tra il mar Nero ed il mare, d'Azof.
 - Capi. I primarii sono sei:
- Il capo Nord a settentrione della penisola Scandinava.
 Il capo Finisterre a nord-ovest della penisola
- Iberica.

 3° Il capo San Vincenzo a sud-ovest della penisola
- 3º Il capo San Vincenzo a sud-ovest della penisola medesima.
 - 4º Il capo Corso a nord della Corsica.
 - 5º Il capo Passaro a sud della Sicilia.
 - 6° Il capo Matapan a sud della Morea.

Stretti. — I principali stretti d'Europa sono: lo Skagerrah, il Cattegat, il Sund, il Gran Belt ed il Piccolo Belt tra il mare del Nord ed il Baltico: — il Passo di Calais tra il mare del Nord e la Manica: — lo stretto di Gibilterra tra l'Atlantico ed il Mediterraneo: — lo stretto di Bonifacio tra la Corsica e la Sardegna: — lo stretto di Messina tra la Sicifia e la penisola Italica: — il Canale d'Otranto tra il Ionio e l'Adriatico: — lo

stretto dei Dardanelli tra l'Arcipelago ed il mar di Marmara: — lo stretto di Costantinopoli tra il mar di Marmara ed il mar Nero: lo stretto di Ienicalè tra il mar Nero ed il mare d'Azof.

Istmi. — Gl'istmi d'Europa sono due: l'istmo di *Corinto* che congiunge la Morea, e l'istmo di *Perecop* che congiunge la Crimea al continente europeo.

Vulcani. — I principali sono tre : l'Ecla nell'Islanda, l'Etna in Sicilia ed il Vesuvio nella penisola Italica.

Monti. — Le principali catene di monti d'Europa sono sette:

- 1º I monti Caucasi a sud tra l'Europa e l'Asia.
- 2ª Gli *Urali* all'est pure tra l'Europa e l'Asia.
- 3ª I monti Scandinavi nella penisola Scandinava.
- 4° I Carpazi nel centro d'Europa a nord del fiume Danubio.
 - 5ª I Balkani a sud dello stesso Danubio.
 - 6º Le Alpi a nord della penisola Italica.
 - 7º I Pirenei a nord della penisola Iberica.

Fiumi. — I più notevoli fiumi sono i seguenti: Nell'Oceano glaciale artico si scarica la Petzora;

Nel mar Bianco la Dwina;

Nel Baltico la Neva, la Duna, il Niemen, la Vistola e l'Oder;

Nel mare del Nord l'Elba ed il Reno;

Nella Manica la Senna;

Nel golfo di Guascogna la Loira e la Garonna;

Nell'Atlantico il Duero, il Tago, la Guadiana ed il Guadalquivir;

Nel Mediterraneo l'Ebro, il Rodano, l'Arno ed il Tevere; Nell'Adriatico il Po e l'Adige;

Nel mar Nero il Danubio, il Dniester ed il Dnieper; Nel mare d'Azof il Don;

Nel mare d'Azor il Don,

Nel Caspio il Volga e l'Urale.

Laghi. — I laghi d'Europa si possono classificare in sette gruppi:

1º Gruppo del bacino della Neva, ove son notevoli il Ladoga e l'Onega che sono i più grandi laghi di Europa.

2° Gruppo della penisola Scandinava, ove son rimarchevoli il Verner ed il Vetter.

3º Gruppo del bacino del Reno, in cui primeggia il lago di Costanza.

4º Gruppo del bacino del Rodano, ove merita considerazione il lago di Ginevra.

5° Gruppo del bacino del Po, ove sono rimarchevoli il lago Maggiore, il lago di Como e quello di Garda.

6° Gruppo del bacino del Danubio, dov'è notevole il lago Balaton.

7º Gruppo dei dintorni del Caspio, ove trovansi innumerevoli laghi per lo più salsi, tutti di poca considerazione.

Divisione politica. — L'Europa politicamente si divide in 15 Stati principali, quattro dei quali nell'Europa Settentrionale, sei nella Centrale e cinque nella Meridionale.

Europa Settentrionale.

1º Regno Unito della Gran Brettagna, 32 milioni di abitanti, capitale Londra.

 $2^{\rm o}$ Regno di Danimarca, 1 $^4/_{\rm s}$ milioni di abitanti, capitale Copenaghen.

3º Regno di Svezia e Norvegia, 5 ¹/s milioni di abitanti, capitale Stoccolma.

4º Impero di Russia, 71 milioni, capitale Pietroburgo.

Europa Centrale.

- 1° Repubblica Francese, 36 4/2 milioni di abitanti, capitale Parigi.
- 2º Regno del Belgio, 5 milioni di abitanti, capitale Bruxelles.
- 3º Regno d'Olanda, 3 $^4/_{\rm a}$ milioni di abitanti , capitale Aia.
- 4º Impero Germanico, 41 ¹/2 milioni di abitanti, capitale Berlino.
- $5^{\rm o}$ Impero Austro-Ungarico, 36 milioni di abitanti, capitale Vienna.
- 6º Confederazione Svizzera, 2 $^4/_2$ milioni di abitanti, capitale Berna (1).

Europa Meridionale.

- 1º Regno del Portogallo, 4 ¹/2 milioni di abitanti, capitale Lisbona.
- 2º Repubblica Spagnuola, 16 milioni di abitanti, capitale Madrid.
- $3^{\rm o}$ Regno d'Italia, 26 $^{\rm i}/_{\rm 2}$ milioni di abitanti, capitale Roma.
- 4º Impero Ottomano, 16 milioni di abitanti, capitale Costantinopoli.
- $5^{\rm o}$ Regno di Grecia, 1 $^4/_3$ milioni di abitanti, capitale Atene.
- (i) Dal 45 dicembre 4874 il Consiglio Federale è traslocato a Losanna, sicchè questa città può venire considerata l'attuale capitale.

PARTE QUARTA

DELL' ITALIA.

Aspetto fisico. — L'Italia nostra patria, di 312 000 chilometri quadrati, è la bella penisola che sotto la figura di un immenso stivale, siede tra il mare Mediterraneo, il Ionio e l'Adriatico. Essa è chiusa a settentrione dalla massima giogaia europea delle Alpi, è percorsa nella sua lunghezza dagli Apennini, ed è circondata da belle e numerose isole. Per la favorevole sua giacitura, per la mitezza del suo clima, per la serenità del suo cielo e per l'ingegno de' suoi abitanti l'Italia ne' tempi antichi ed in quelli di mezzo divenne il paese più famoso d'Europa e del mondo.

Golf. — Nel Mediterraneo il golfo di Genova e di Napoli;

Nel Ionio il golfo di Taranto;

Nell'Adriatico il golfo di Manfredonia, di Trieste e di Quarnero.

Penisole. — Tre sono le maggiori penisole italiane:

1º La penisola Calabrese tra il Mediterraneo ed il
Ionio.

2ª La penisola Salentina tra il Ionio e l'Adriatico.

3° L'Istria tra il golfo di Trieste e quello di Quarnero.

Isole. — Le principali trovansi nel Mediterraneo e sono: la Sicilia, la Sardega, la Corsica, le isole Toscane, tra cui primeggia l'Elba, le isole Campane, tra cui primeggia Ischia, le isole Eolie, tra cui primeggia Lipari, le isole *Egadi* ad occidente della Sicilia, il gruppo di *Malta* a mezzodì.

Capi. - I principali sono otto:

1º Il capo Spartivento all'estremità della penisola Calabrese;

2º Il capo di *S. Maria di Leuca* all'estremità della penisola Salentina;

3º Il capo Promontore all'estremità della penisola d'Istria:

4º Il capo Corso a settentrione della Corsica;

5° Il capo *Teulada* a mezzodi della Sicilia:

6º I capi Faro, Boco e Passaro ai tre angoli della Sicilia.

Stretti. - I più notevoli sono cinque:

1º Lo stretto di Bonifacio tra la Corsica e la Sardegna;

2º Il canale di Piombino tra l'Elba e la terraferma;

3° Lo stretto di *Messina* tra la Sicilia e l'estremità della penisola Calabrese; 4° Il canale di Malta tra il gruppo di Malta e la

Sicilia;

5° Il canale di Otranto tra il mar Ionio e l'Adriatico.

Wulcani. — Sono tre: il Vesuvio sul golfo di Napoli, l'Etna in Sicilia e lo Stromboli nell'isola Lipari.

Monti. — Le catene di montagne d'Italia sono tre, due continentali ed una insulare. Le continentali sono le Alpi già menzionate e gli Apennini che percorrono la penisola Italica e l'isola di Sicilia. L'insulare è la catena Sardo-Corsa che si stende nell'isola di Sardegna e di Corsica. — Le Alpi e gli Apennini dividono la nostra penisola in tre versanti:

1º Versante orientale o dell'Adriatico;

2º Versante meridionale o del Ionio;

3º Versante occidentale o del Mediterraneo.

Fiumi. - I principali sono:

Nel versante dell'Adriatico l'Isonzo, il Tagliamento, la Piave, la Brenta, l'Adige, il Po (re dei fiumi italiani), il Metauro, il Tronto, il Pescara e l'Ofanto:

Nel versante del Ionio il Bradano ed il Basento; Nel versante del Mediterraneo il Volturno, il Garigliano, il Tevere, l'Arno, la Magra ed il Varo.

Laghi. — Sono parecchi; ma i principali sono cinque, tutti situati ai piedi delle Alpi e traversati dai quattro primarii affluenti di sinistra del Po.

- 1º Il lago Maggiore traversato dal Ticino;
- 2º Il lago di Como traversato dall'Adda;
- 3° Il lago d'Iseo traversato dall'Oglio;
- 4º Il lago di Garda traversato dal Mincio.
- 5° Il lago *Trasimeno* o di *Perugia* nell'Italia Centrale il quale si scarica nel *Tevere*.

Divisione politica. — Ancor pochi anni sono l'Italia era divisa in tante parti. Ora è quasi tuta riunita in uno Stato che è il Regno d'Italia, governato costituzionalmente da un eletto Discendente di Casa Savoia, la più vetusta famiglia regnante d'Europa. — La capitale è Roma, la più gloriosa città del mondo. — Il Regno d'Italia con una popolazione di 26 720 000 anime è amministrativamente diviso in 69 provincie; le provincie sono suddivise in circondari, i circondari in comuni. — Per maggiore semplicità però noi divideremo il nostro Regno nelle 14 sue regioni, 5 delle quali sono nell'Italia Settentrionale, 4 nella Centrale, 3 nella Meridionale e 2 nell'Insulare.

Italia Settentrionale.

1º La Liguria, capoluogo Genova: altre provincie Porto-Maurizio;

- 2ª Il Piemonte, capol. Torino: altre prov. Cuneo, Alessandria, Novara;
- 3º La Lombardia, capol. Milano: altre prov. Sondrio, Como, Pavia, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova;
- 4º Il Veneto, capol. Venezia: altre prov. Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Belluno, Treviso, Udine;
- 5ª L'Emilia, capol. Bologna: altre prov. Piacenza, Parma, Reggio, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì.

Italia Centrale.

- 1º La Toscana, capol. Firenze: altre prov. Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Siena, Grosseto, Arezzo;
- 2ª Regione Umbro-Latina, capol. Roma: altre prov. Perugia;
- 3ª Le Marche, capol. Ancona: altre prov. Pesaro-Urbino, Macerata, Ascoli;
- 4ª L'Abruzzo, capol. Chieti: altre prov. Teramo, Aquila, Campobasso.

Italia Meridionale.

- 1º La Campania, capol. Napoli: altre prov. Caserta, Benevento, Avellino, Salerno;
- 2ª La Calabria, capol. Reggio: altre prov. Potenza, Cosenza, Catanzaro;
 - 3ª La Puglia, capol. Bari: altre prov. Foggia, Lecce.

Italia Insulare.

1º La Sicilia, capol. Palermo: altre prov. Messina, Trapani, Girgenti, Caltanisetta, Catania, Siracusa;

2ª La Sardegna, capol. Cagliari: altre prov. Sassari.

Altre parti d'Italia ancora smembrate.

1º La Repubblichetta indipendente di S. Marino, 7 300 abitanti, capoluogo S. Marino;

2º Il Canton Ticino unito alla Svizzera, popolazione 132 000, capoluogo Lugano;

3º Il Trentino e l'Istria soggetti all'impero Austro-Ungarico, popolazione 1 060 000, capiluoghi Trento e Trieste;

4º L'isola di *Corsica* e la *Contea di Nizza*, soggette alla Francia, popolazione 450 000, capiluoghi *Aiaccio* e *Nizza*;

5° Il gruppo di *Malta*, soggetto alla Gran Brettagna, popolazione 140 000, capoluogo *La-Valletta*.

APPENDICE

Nomenclatura riguardante le acque.

Oceano. — È la sterminata massa d'acqua che cuopre quasi i due terzi della terra. L'Oceano generale dividesi in cinque Oceani speciali.

Mare. — Una parte degli Oceani. — I mari che s'internano nelle terre diconsi mari interni o mediterranci.

Golfo. — Un mare interno di piccola estensione.

Baia, Rada. — Sono seni di mari meno grandi dei golfi, dove le navi possono ancorare a riparo di alcuni venti.

Porto. — Un seno di mare comunemente scavato dall'arte allo scopo di fornire sicuro ricovero alle navi.

Stretto. — Una massa d'acqua chiusa fra terre vicine che serve di comunicazione fra due mari. — Quelli alquanto grandi diconsi canali.

Fiume. — Un notevole corso d'acqua perenne che si scarica direttamente in mare. — Il luogo ove un fiume ha origine chiamasi la sorgente: quello ove sbocca nel mare dicesi fece: il suolo su cui scorre nomasi tetto: i margini del letto che trovansi a destra ed a sinistra di chi guarda a seconda della corrente, son detti la riva destra e la riva sinistra.

Torrente. — Un corso d'acqua temporario prodotto da piogge o da squagliamento di nevi.

Affluente od influente. — Un corso d'acqua che mette in un flume. — Il luogo del congiungimento è detto confluente.

Lago. — Una massa d'acqua per lo più dolce, situata tra monti e comunemente traversata da fiumi.

Canale. — Un corso d'acqua artificiale che serve all'irrigazione, all'industria od alla navigazione.

Nomenclatura riguardante le terre.

Continente. — Una grande estensione di terra che emerge dall'Oceano.

Isola. — Una terra di minor estensione circondata tutto all'intorno dalle acque. — Un grande numero d'isole situate a poca distanza le une dalle altre costituiscono un arcipelago. Chiamasi pure arcipelago il mare che le bagna. — Un piccolo numero d'isole tra loro vicine forma un aruppo.

Penisola. — Una terra circondata dalle acque eccetto che da una parte

Capo o Promontorio. — Un'estremità di terra alquanto elevata che sporge in mare.

Istino. — Una lingua di terra che unisce due continenti fra loro od una penisola ad un continente.

Pianura. — Una distesa di terra ove si cammina senza scendere o salire.

Collina. — Una piccola eminenza, per lo più coltivata, che si eleva sulle pianure.

Montagna. — Una grande eminenza, comunemente incolta,

che si eleva sulle pianure, e che sovente è coperta alla sommità da eterni i montagne.

Una serie continuata di monti dicesi cutena di montagne.

Minima a Rinte. Un elevato tratto piano sostenuto tutto

Altipiano o Rialto. -- Un elevato tratto piano sostenuto tutto all'intorno da monti.

Vulcano. — Una montagna che per un'apertura, detta cratere, emette fumo, fuoco e materie bollenti dette lava.

valle. -- Uno spazio di terra più o meno grande, rinserrato fra monti o colli.

Landa o Steppa. - Una solitudine non coltivata.

Beserto. — Una sterminata solitudine coperta di sabbia infuocata e priva d'acqua e di vegetazione. — Talora però nei deserti s'incontrano le oast che sono brevi tratti irrigati da sorgenti e ricchi di vegetazione, che si possono paragonare ad isole in mezzo ad un oceano di sabbia. Nazione. — È il complesso di tutti quegli nomini che parlano la stessa lingua ed hanno gli stessi costumi.

Stato. — Quel tratto più o meno grande della superficie terrestre, in cui gli abitanti vivono soggetti ad un comune supremo potere o governo.

coverno. — L'unione delle forze fisiche e morali stabilità dal volere dei cittadini di uno Stato per formare, dar effetto e conservare le leggi che reggono la civile società. — Le principali forme di governo sono tre: governo monarchico, repubblicano, confederato.

1º Il governo monarchico è quello in cui il supremo potere à affidato a vita ad un sol uomo o monarca col titolo d'Imperatore, Re, Duca, Principe, ecc. — La monarchia può essere assoluta o costituzionale. L'assoluta è quella in cui il solo monarca fa le leggi e comanda senza essere obbligato a seguire il parere d'alcuno. La costituzionale o roppresentativa è quella in cui il monarca governa secondo le norme di una costituzione o statuto, e concorrono al governo anche i rappresentanti o deputati dei cittadini di tutto lo Stato.

2º Governo repubblicano è quello in cui il popolo governa da sè per mezzo di un capo che si elegge per un tempo determinato col titolo di Presidente, Console, ecc.

3º Governo confederato è quello in cui parecchi Stati indipendenti, pur conservando la loro amministrazione internati distinta, si uniscono per tutelare i loro interessi generali. Gli stati confederati riconoscono un'autorità comune superiore a tutti, costituita da essi medesimi mediante una legge detta palto federate.

che molte nazioni europeo hanno nelle altre parti del mondo.

Retigione. — È la diversa maniera con cui gli uomini manifestano i loro sentimenti di venerazione e gratitudine verso
una divinità. — Le religioni varie professate dagli uomini
della terra si possono riassumere in due grandi classi; il monoteismo od adorazione di un solo Dio, ed il politeismo ossia
adorazione di più dei. — I seguaci del politeismo sono tuttora

Colonie. - Sono stabilimenti di commercio o di coltivazione

popoli semibarbari, barbari e selvaggi. --- Le primarie religioni monoteiste sono tre:

1º 11 Giudaismo, la religione degli Ebrei, stata rivelata an-

ticamente per mezzo di Mosè e dei Profeti.

2ª L'Islamismo, la religione degli Arabi e dei Turchi, stata fondata da Maometto nel secolo VII, ed i cui dogmi sono scritti in un libro detto Corano.

3º Il *Cristianesimo*, la religione dell'uguaglianza, della carità e dell'incivilimento, stata predicata da Gesù Cristo, ed i cui dogmi sono scritti nel Vangelo. — Il Cristianesimo abbraccia tre *Chiess* principali:

A) La Chiesa Cattolica che riconosce per supremo capo il Papa;

B) La Chiesa Greca che non riconosce l'autorità del Papa e il dogma dello Spirito Santo;
 C) La Chiesa Protestante che rigetta l'autorità del Papa ed

alcuni dogmi della Chiesa Cattolica.

-Industria. — È il complesso delle arti meccaniche esercitate dagli abitanti di un paese per trasformare in cose preziose ed utili le materie somministrate dalla natura.

Commercio. — L'arte che ha per oggetto lo scambio dei varii prodotti dell'industria, sia tra gli abitanti di uno stesso paese, sia tra quelli di paese diverso.

INDICE

PREFAZIONE		Pag.	3
PARTE PRIMA Dell'Universo			5
PARTE SECONDA Della terra in generale .		. »	15
PARTE TERZA - Dell'Europa			17
Europa Settentrionale			20
Europa Centrale			21
Europa Meridionale			ivi
PARTE QUARTA Dell'Italia			22
Italia Settentrionale			24
Italia Centrale			25
Italia Meridionale			ivi
Italia Insulare			ivi
Altre parti d'Italia ancora smembrate.			26
Appendice Nomenclatura riguardante le acqu	е.	e 1)	27
Nomenclatura riguardante le terre		. 1)	28
Nomenclatura riguardante le istituzioni pol	itiche	. '39	29



